

Forse là dentro c'è una parola, chissà dove,  
che descrive il mondo stamattina,  
una parola per come la prima luce  
si diverte a scacciare il buio  
dalle vetrine e dagli androni.

E un'altra parola per come indugia  
su un paio di occhiali con la montatura di metallo  
che qualcuno ha lasciato cadere sul marciapiedi  
ieri sera, allontanandosene cieco e barcollante  
parlando tra sé e sé o cominciando a cantare.

-

“Il dizionario”, di Charles Simic